



Comune di Portomaggiore

Provincia di Ferrara

ORIGINALE

NR 55 REGISTRO DELIBERE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta Pubblica Adunanza Straordinaria In 1 convocazione

OGGETTO

Ordine del Giorno in merito alla prospezione geofisica finalizzata alla eventuale ricerca e coltivazione di idrocarburi nel territorio del Comune di Portomaggiore

L'anno **2016** il giorno **trenta** del mese di **novembre** alle ore 21.00 in Portomaggiore, nella sala consiliare del Comune di Portomaggiore, aperta al pubblico;

Convocato nelle forme prescritte dalla Legge e con appositi avvisi consegnati al domicilio di ciascun consigliere, si è oggi riunito il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale, risultano presenti o assenti come appresso:

	PRES	ASS		PRES	ASS
1 Minarelli Nicola	X		10 Mantovani Renzo	X	
2 Panzani Barbara	X		11 Bernardi Dario	X	
3 Baraldi Andrea	X		12 Buriani Daniele	X	
4 Guerrini Marina	X		13 Lombardi Gian Luca	X	
5 Tavassi Giovanni	X		14 Robustini Mauro	X	
6 Bigoni Michela	X		15 Pirani Patrizia		X
7 Chiarion Michele	X		16 Vacchi Alessandro	X	
8 Molesini Francesca	X		17 Badolato Roberto	X	
9 Alesci Giuseppe	X				
				16	1

Giustifica l'assenza il Consigliere: Pirani Patrizia.

Partecipa la dottoressa Crivellari Rita - Segretario Generale.

Dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità della seduta a termini di legge, essendo questa la prima convocazione, il Presidente Panzani Barbara, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Designati a scrutatori della votazione i signori:

Guerrini Marina, Buriani Daniele, Tavassi Giovanni.

Il Consiglio Comunale prende in esame l'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO: Invita il Consesso a voler discutere del seguente argomento:

"Ordini del giorno"

QUINDI COSÌ PROSEGUE:

passiamo al punto otto "Ordini del giorno", né abbiamo uno iscritto, è presentato con protocollo n. 12080 del 10 Novembre 2016 dal Capogruppo Bernardi "Ordine del giorno in merito alla prospezione finalizzata alla eventuale ricerca e coltivazione di idrocarburi nel territorio del Comune di Portomaggiore", do la parola al Capogruppo Bernardi

PRENDE LA PAROLA IL CAPOGRUPPO BERNARDI DARIO:

sì, chiedo aiuto alla Segretaria per la procedura nel senso che io ho inviato una mail ai colleghi capogruppo dove chiedevo espressamente loro se avevano intenzione di sottoscrivere l'Ordine del Giorno, quindi essere co-presentatori dell'Ordine del Giorno e ho avuto conferma dal Capogruppo Badolato e dal Capogruppo Lombardi che hanno intenzione di sottoscriverlo; chiedo al Capogruppo Tavassi se si vuole unire,...(intervento fuori microfono)...Ok, va bene, quindi chiedo eventualmente alla Segretaria perché i capigruppo interessati possano essere sottoscrittori.

Io do lettura dell'Ordine del Giorno e chiedo ai colleghi di saltare sostanzialmente la prima parte del premesso perché è sostanzialmente identica ad un atto che è già pubblicato e che ha approvato la Giunta dell'Unione Valli e Delizie in merito al medesimo argomento. Passo quindi al preso atto e sostanzialmente:

"Al termine delle operazioni di rilievo geofisico nelle aree individuate e sulla base dei dati ottenuti sarà possibile procedere con l'eventuale scelta di sviluppare un progetto di perforazione esplorativa, necessario a verificare le reali potenzialità del giacimento. Tale eventualità e la conseguente localizzazione puntuale dell'intervento potranno essere definiti nel dettaglio all'interno del Permesso di ricerca "La Stefanina" solo al termine delle indagini in progetto e all'elaborazione del modello geologico del reservoir" quindi del giacimento.

"Rilevato che: l'area del rilievo geofisico "La Stefanina Nord" ricade quasi totalmente all'interno della ZPS (Zona di protezione Speciale) IT4060008 "Valli del Mezzano", il Consiglio Comunale di Portomaggiore intende assumere una posizione politica in merito all'iniziativa sopra descritta, a seguito delle seguenti considerazioni:

- l'assunto su cui poggia lo Studio di Impatto Ambientale appare altamente fuorviante quando definisce il territorio vallivo come mero terreno agricolo, omettendo di considerare le peculiarità ambientali di quella zona in parte protetta.
- Le Amministrazioni locali puntano invece anche su quelle peculiarità per le proprie politiche di rilancio e sviluppo territoriale. In particolare, anche sulle aree oggetto del permesso di ricerca, le suddette amministrazioni stanno elaborando progetti di sviluppo sociale ed economico sostenibile, di valorizzazione ecologica, agricola e turistica dei paesaggi, degli habitat, degli ecosistemi, come testimonia la proposta tecnica economica per attività di assistenza tecnica all'elaborazione di una progettualità integrata nell'area dei Comuni facenti parte dell'Unione Valli e Delizie, presentata dalla Soc. Delta 2000 e denominata "programma strategico di intervento per la valorizzazione turistico-ambientale dei territori dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie" assunta al protocollo dell'Unione in data 23.09.2016 al n. 20638, all'interno della quale sono individuati per l'appunto ambiti per la realizzazione a cura di Delta 2000 di progetti finalizzati alla valorizzazione ambientale del paesaggio e del territorio agricolo, alla organizzazione e promozione dell'offerta turistica rurale ed allo sviluppo economico diffuso tutti potenzialmente idonei ad essere candidati per accedere ai finanziamenti di cui alla programmazione europea 2014 - 2020, e come altresì testimonia la conseguente Delibera di Consiglio dell'Unione Valli e Delizie del 18.10.2016 n. 23"; quindi anche in Consiglio dell'Unione ci siamo già espressi su questo.
- "è difficile limitarsi a valutare gli impatti (pur limitati) della sola prospezione geofisica del sottosuolo per la quale è stata richiesta autorizzazione, trascurando il fatto che la ricerca è comunque finalizzata ad una possibile scelta di sviluppare in queste stesse

- aree un progetto di perforazione esplorativa ed ipoteticamente, nel futuro, un progetto di concessione all'estrazione di idrocarburi vera e propria
- tali possibili scenari futuri (estrazione esplorativa e/o concessione) non rientrano in alcun modo nelle strategie di sviluppo di questo Comune
 - la ricerca, finalizzata all'estrazione, non può non tener conto inoltre delle problematiche legate alla subsidenza eventualmente indotta dalle attività di coltivazione idrocarburi, in un territorio altamente fragile come quello dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie, in cui parte delle aree interessate si trova altimetricamente al di sotto del livello del mare.

In considerazione di quanto esposto sopra, e facendo seguito alla Delibera di Giunta" che menzionavo prima, "dell'Unione Valli e Delizie del 07.10.2016 n. 53 che poggia sul medesimo assunto, il Consiglio Comunale di Portomaggiore quindi:

- esprime sin d'ora parere negativo, quale espressione della volontà di un'intera comunità, alla realizzazione di un pozzo esplorativo per la ricerca di idrocarburi denominato "La Stefanina" nella porzione di territorio che interessa il Comune di Portomaggiore;
- si impegna a conferire mandato al Sindaco per l'adozione di ogni atto che si renda necessario a ribadire tale parere;
- dispone di trasmettere copia del presente atto al Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare, ed alla Regione Emilia Romagna -Servizio Valutazione Impatto Ambientale, a titolo di parere negativo."

Grazie.

PRENDE LA PAROLA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:

grazie Capogruppo Bernardi, quindi, do la parola al Capogruppo Tavassi perché mi pare di capire che ci sia un emendamento, giusto?

PRENDE LA PAROLA IL CAPOGRUPPO TAVASSI GIOVANNI:

grazie Presidente, sì anche perché noi come gruppi di minoranza ci eravamo trovati l'11/10 e avevamo preparato anche noi una interrogazione appunto per questa cosa qua. Poi è venuta fuori ovviamente la delibera dell'Unione Valli e Delizie e quindi è decaduto, però volevamo fare, aggiungere due cose su questo Ordine del Giorno appunto che richiamava quello che noi avevamo messo all'interno, perché ci sembrava doveroso mettere qualcosa per quanto riguarda le comunicazioni che sono state insufficienti, perché c'era tutto segnato sul sito dell'Unione Valli e Delizie e sul sito del Comune non c'era niente, quindi io e i miei colleghi proponevamo di fare due integrazioni che vado a leggere, dove c'è il "rilevato che", dopo Valli del Mezzano, integrare con: "virgola, dista circa tre chilometri dai confini del Parco Regionale del Po Emilia Romagna e ricade quasi interamente nell'IBA "Valli di Comacchio" e bonifica del Mezzano". L'area in questione conta la potenziale presenza di almeno 66 specie di interesse comunitario ed include due habitat di interesse comunitario", questa è la prima.

Invece, dopo il terzo alinea finale aggiungere il quarto:

"che tutte le informazioni e documenti su questa istanza saranno rese pubbliche e fruibili ai Cittadini Portuensi nel più breve tempo possibile attraverso i canali istituzionali".

Queste sono le due proposte che facevamo e poi volevo fare un appunto su sta cosa qua in considerazione di quanto esposto sopra e facendo questo l'ho voglio ragionare insieme a voi, però adesso qua è:"e facendo seguito alla delibera di Giunta dell'Unione Valli e Delizie", che non leggo il numero vabbè, "che poggia sui medesimi assunti il Consiglio Comunale di Portomaggiore quindi esprime"...ecc, ecc ..."della volontà di una intera comunità alla realizzazione di un pozzo esplorativo per la ricerca di idrocarburi denominata "La Stefanina" nella porzione del territorio che interessa il Comune di Portomaggiore".

Se noi andiamo a dire solo nel "Comune di Portomaggiore", perché diciamo noi siamo qua, però poi dopo se ce lo fate sul confine?io toglierei sul territorio e scriverei....anche questo farei una modifica, perché hai capito, se magari ci ripariamo noi e sul confine invece poi ce lo fanno...(intervento fuori microfono)...facciamo sul territorio Valli e Delizie.

PRENDE LA PAROLA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:

posso chiudere Tavassi l'intervento? Ok. Do la parola a Bernardi.

PRENDE LA PAROLA IL CAPOGRUPPO BERNARDI DARIO:

io esprimo parere favorevole agli emendamenti, se sono da votare li votiamo e li integriamo...(intervento fuori microfono)...

PRENDE LA PAROLA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:

sì dobbiamo votare prima l'emendamento, quindi, ci sono altri interventi? Ci sono altri emendamenti? No...(intervento fuori microfono)...sì penso che una dichiarazione la possa assolutamente fare Vacchi.

Escono i Consiglieri: Lombardi Gian Luca, Robustini Mauro, Badolato Roberto, Tavassi Giovanni (presenti 10).

PRENDE LA PAROLA L'ASSESSORE VACCHI ALESSANDRO:

buona sera a tutti, faccio un intervento in veste di Capogruppo a questo punto e mi sento anche io di condividere l'Ordine del Giorno e di sottoscriverlo, presentato dal Capogruppo Bernardi, perché poggia su due considerazioni, due assunti che sono assolutamente reali e condivisibili e un assunto in ordine, che poggia su una valutazione più ambientale, quindi tutte le problematiche legate al problema della subsidenza indotta appunto dalla attività di coltivazione di idrocarburi e poi anche proprio una considerazione di ordine più politico, come il fatto che si parte dal presupposto che questi territori debbano essere ad uso esclusivamente agricolo mentre questo Comune si impegna per il rilancio e lo sviluppo del territorio anche e soprattutto in queste zone rurali. Quindi assolutamente d'accordo sulla sottoscrizione dell'Ordine del Giorno e anche io non credo di avere perplessità sul fatto di votare gli emendamenti proposti dalle minoranze. Grazie.

Rientrano i Consiglieri: Lombardi Gian Luca, Robustini Mauro, Badolato Roberto, Tavassi Giovanni (presenti 16).

Ultimata la discussione pertanto il Presidente del Consiglio invita ad effettuare tre distinte votazioni, rispettivamente, la prima, sugli emendamenti di cui alla richiesta scritta depositata nel corso della seduta consiliare, presentata dal Capigruppo: Lombardi Gian Luca, Badolato Roberto, Tavassi Giovanni e sottoscritto dal Capogruppo Bernardi Dario, la seconda, sull'emendamento proposto a voce dal Capogruppo Tavassi nel corso della discussione e, la terza, sull'Ordine del giorno presentato dal Capogruppo Bernardi Dario - (protocollo n. 12080 del 10.11.2016), comprensivo degli emendamenti eventualmente approvati.

Pertanto:

IL CONSIGLIO COMUNALE

con voti unanimi, espressi per alzata di mano dai 16 Consiglieri presenti

DELIBERA DI APPROVARE

gli emendamenti di cui alla richiesta scritta depositata nel corso della seduta consiliare.

Quindi:

IL CONSIGLIO COMUNALE

con voti unanimi, espressi per alzata di mano dai 16 Consiglieri presenti

DELIBERA DI APPROVARE

l'emendamento proposto a voce dal Consigliere Tavassi nel corso della discussione.

Infine:

IL CONSIGLIO COMUNALE

con voti unanimi, espressi per alzata di mano dai 16 Consiglieri presenti

DELIBERA DI APPROVARE

l'Ordine del giorno emendato il cui testo viene allegato al presente verbale, quale parte integrante e sostanziale.

ORDINE DEL GIORNO

In merito alla prospezione geofisica finalizzata alla eventuale ricerca e coltivazione di idrocarburi nel territorio del Comune di Portomaggiore

Premesso che:

- in data 12/09/2016 la Società Aleanna Resources LLC con sede legale in Matera (MT), Via XX Settembre, 45 ha presentato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., istanza per l'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto: "Istanza di conferimento del Permesso di ricerca LA STEFANINA", compreso tra quelli elencati nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., al punto n. 7 denominato: "Prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi sulla terraferma e in mare".
- Il progetto prevede la realizzazione di un rilievo geofisico 3D da svolgersi nei settori meridionale e settentrionale del permesso, per un'estensione complessiva di circa 83 Km², e interesserà il territorio comunale di Alfonsine e Ravenna (in provincia di Ravenna) e di Argenta, Comacchio, Ostellato e Portomaggiore (in provincia di Ferrara).
- L'obiettivo dell'acquisizione geofisica 3D è quella di produrre un volume di dati che permetta una più approfondita analisi del sottosuolo con possibilità di identificazione di eventuali accumuli di idrocarburi non rilevati con i dati 2D già utilizzati in passato.

Preso atto che:

- Al termine delle operazioni di rilievo geofisico nelle aree individuate e sulla base dei dati ottenuti sarà possibile procedere con l'eventuale scelta di sviluppare un progetto di perforazione esplorativa, necessario a verificare le reali potenzialità del giacimento. Tale eventualità e la conseguente localizzazione puntuale dell'intervento potranno essere definiti nel dettaglio all'interno del Permesso di ricerca "La Stefanina" solo al termine delle indagini in progetto e all'elaborazione del modello geologico del reservoir.

Rilevato che:

- l'area del rilievo geofisico "La Stefanina Nord" ricade quasi totalmente all'interno della ZPS (Zona di protezione Speciale) IT4060008 "Valli del Mezzano", dista circa tre chilometri dai confini del Parco Regionale del Po Emilia Romagna e ricade quasi interamente nell'IBA "Valli di Comacchio e bonifica del Mezzano". L'area in questione conta la potenziale presenza di almeno 66 specie di interesse comunitario ed include due habitat di interesse comunitario.

Il Consiglio Comunale di Portomaggiore intende assumere una posizione politica in merito all'iniziativa sopra descritta, a seguito delle seguenti considerazioni:

- l'assunto su cui poggia lo Studio di Impatto Ambientale appare altamente fuorviante quando definisce il territorio vallivo come mero terreno agricolo, omettendo di considerare le peculiarità ambientali di quella zona in parte protetta.
- Le Amministrazioni locali puntano invece anche su quelle peculiarità per le proprie politiche di rilancio e sviluppo territoriale. In particolare, anche sulle aree oggetto del permesso di ricerca, le suddette amministrazioni stanno elaborando progetti di sviluppo sociale ed economico sostenibile, di valorizzazione ecologica, agricola e turistica dei paesaggi, degli habitat, degli ecosistemi, come testimonia la proposta tecnico economica per attività di assistenza tecnica all'elaborazione di una progettualità integrata nell'area dei Comuni facenti parte dell'Unione Valli e Delizie, presentata dalla Soc. Delta 2000 e denominata "programma strategico di intervento per la valorizzazione turistico-ambientale dei territori dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie"

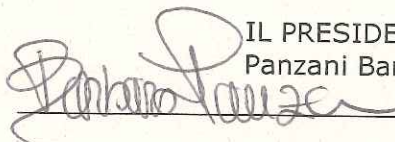
assunta al protocollo dell'Unione in data 23.09.2016 al n. 20638, all'interno della quale sono individuati per l'appunto ambiti per la realizzazione a cura di Delta 2000 di progetti finalizzati alla valorizzazione ambientale del paesaggio e del territorio agricolo, alla organizzazione e promozione dell'offerta turistica rurale ed allo sviluppo economico diffuso tutti potenzialmente idonei ad essere candidati per accedere ai finanziamenti di cui alla programmazione europea 2014 - 2020, e come altresì testimonia la conseguente Delibera di Consiglio dell'Unione Valli e Delizie del 18.10.2016 n. 23;

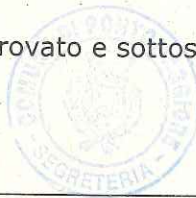
- è difficile limitarsi a valutare gli impatti (pur limitati) della sola prospezione geofisica del sottosuolo per la quale è stata richiesta autorizzazione, trascurando il fatto che la ricerca è comunque finalizzata ad una possibile scelta di sviluppare in queste stesse aree un progetto di perforazione esplorativa ed ipoteticamente, nel futuro, un progetto di concessione all'estrazione di idrocarburi vera e propria.
- tali possibili scenari futuri (estrazione esplorativa e/o concessione) non rientrano in alcun modo nelle strategie di sviluppo di questo Comune.
- la ricerca, finalizzata all'estrazione, non può non tener conto inoltre delle problematiche legate alla subsidenza eventualmente indotta dalle attività di coltivazione idrocarburi, in un territorio altamente fragile come quello dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie, in cui parte delle aree interessate si trova altimetricamente al di sotto del livello del mare.

In considerazione di quanto esposto sopra, e facendo seguito alla Delibera di Giunta, dell'Unione Valli e Delizie del 07.10.2016 n. 53 che poggia sul medesimo assunto, il Consiglio Comunale di Portomaggiore quindi:

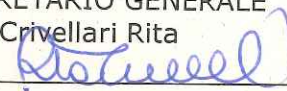
- **esprime sin d'ora parere negativo**, quale espressione della volontà di un'intera comunità, alla realizzazione di un pozzo esplorativo per la ricerca di idrocarburi denominato "La Stefanina" nella porzione di territorio che interessa l'Unione dei Comuni Valli e Delizie
- si impegna a conferire mandato al Sindaco per l'adozione di ogni atto che si renda necessario a ribadire tale parere
- dispone di trasmettere copia del presente atto al Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare, ed alla Regione Emilia Romagna -Servizio Valutazione Impatto Ambientale, a titolo di parere negativo
- che tutte le informazioni e documenti su questa istanza saranno rese pubbliche e fruibili ai Cittadini Portuensi nel più breve tempo possibile attraverso i canali istituzionali

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.


IL PRESIDENTE
Panzani Barbara



IL SEGRETARIO GENERALE
Crivellari Rita



RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che l'avanti esteso verbale verrà pubblicato il giorno **27 DIC. 2016** all'Albo Pretorio del Comune, ove resterà esposto per giorni 15 consecutivi a norma dell'art.124 del D.Lgs. 18/8/00 n.267.



IL SEGRETARIO GENERALE
Crivellari Rita



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il **6 GEN. 2017**
per decorrenza del 10° giorno dalla pubblicazione all'Albo Pretorio (art.134, c.3,
D. Lgs. 18.8.00 n.267).



IL SEGRETARIO GENERALE
Crivellari Rita

